

ESPERTI IN
MULTI-ASSET

M&G
INVESTMENTS

STATO & MERCATO
DA ILVA ALL'ALITALIA,
VIAGGIO NEL PAESE
DEI COMMISSARI
(A TEMPO)

di Antonella Baccaro 7

LEAF SPACE CON BRANSON
I SATELLITI?
REDDITIZI GRAZIE
A UNA STARTUP
MADE IN ITALY

di Maria Teresa Cometto 19



RISPARMI FAMILIARI
LAUREA O PENSIONE,
METTI SOTTO L'ALBERO
UN TESORETTO
PER FIGLI E NIPOTI

di Pieremilio Gadda 32

ESPERTI IN
MULTI-ASSET

M&G
INVESTMENTS

L'Economia

Risparmio, Mercato, Imprese

LUNEDÌ
23.12.2019

ANNO XXIII - N. 51

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

POPOLARE BARI PRESTITI FACILI AI SOLITI NOTI E AVIDITÀ LE VERE SPINE DEL CREDITO

Finanziamenti da ripensare: i piccoli sono spesso i debitori più affidabili. E sull'ultimo caso, chi si è voltato dall'altra parte?

di Ferruccio de Bortoli, Ignazio Angeloni, Federico Fubini, Stefano Righi e Nicola Rossi 2/8

MARCO ALVERÀ (SNAM) «ENERGIA: CON L'IDROGENO ITALIA LEADER ANCHE NELL'INNOVAZIONE»

di Francesca Basso e Stefano Agnoli 12-13

CONTI PUBBLICI PENSIONI, IL 2020 SPARTIACQUE INIZIA IL REGNO DEL CONTRIBUTIVO

di Alberto Brambilla, Michaela Camilleri e Yoram Gutgeld 10, 11

Marco Alverà
Amministratore
delegato Snam

BOND, STIDA TRA ITALIA E GRECIA
ECCO CHI RENDE DI PIÙ
di Angelo Drusiani 35

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Dallara Academy ha scelto
unità Mitsubishi Electric
per il riscaldamento
e il raffrescamento
dei propri ambienti.

DALLARA ACADEMY
Varano de' Melegari
(Parma)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Per un clima ideale, ogni giorno di più.

CLIMVENETA
SUSTAINABLE COMFORT

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

Private Banking
Wealth Management

MASTER AIPB

Una nuova generazione di professionisti

Milano • Maggio / Dicembre 2020

Istituti Finanziari che offriranno lo stage ai partecipanti al Master

www.elearning.aipb.it
www.master.aipb.it

Segreteria.master@aipb.it

Tel. 02 45 38 17 00

Sussurri & Grida

DENTRO E FUORI IL LISTINO DI PIAZZA AFFARI

Foti guarda a I Tetragonauti, il progetto Le Vie del mare, Arché e la Corte di Quarto. Buddybank presta soldi con una telefonata (ma solo a pochi). Banca Etica triplica le garanzie del Fei, già esistenti, a favore delle imprese «sociali»

a cura di Stefano Righi
srighi@corriere.it



Innovazione
Marco Cecchella,
chief information
officer di Ubi Banca
e direttore generale
di Ubi sistemi
e servizi

**QUATTRO ASSI
PER FINECOBANK**
DOMPÉ PUNTA
SU NICOLAIS

FinecoBank, come già in passato, per Natale ha organizzato un'iniziativa di solidarietà che coinvolge clienti, non clienti, e la rete dei consulenti finanziari, che potranno donare attraverso il sito <https://finecobank.com/it/online/>. L'iniziativa, partita a metà dicembre, si concluderà a metà gennaio. In una pagina online dedicata all'iniziativa sono presentate le associazioni e i relativi progetti. Anche chi non è cliente potrà scegliere il progetto a favore del quale effettuare la donazione. Potrà effettuare un bonifico utilizzando le coordinate del conto corrente di ciascuna associazione presentata nel sito. I Tetragonauti Onlus, il progetto «Le Vie del Mare 2020/22», la Fondazione Arché e il progetto «La Corte di Quarto - Diamo vita e calore» sono le quattro iniziative su cui il gruppo guidato da Alessandro Foti ha posto la propria attenzione in un clima di solidarietà condivisa in questi giorni di festa.



Investimenti
Sergio Dompé,
a capo del gruppo
farmaceutico

Il futuro di Materias

Con un investimento di 3 milioni di euro Dompé Farmaceutici entra nel capitale di Materias, startup con sede a Napoli presieduta dall'ex ministro Luigi Nicolais, specializzata nello sviluppo di tecnologie innovative nel campo dei materiali avanzati e che punta ad aprirsi al mercato. Materias nei suoi tre anni di vita ha raccolto e analizzato oltre 850 tecnologie science-based, firmato accordi di collaborazione con le principali università e centri di ricerca del Paese, depositato 28 domande di brevetto e finanziato oltre 20 progetti di ricerca, con un fund raising che ha raggiunto i 3,4 milioni di euro. Materias è stata fondata da Ibsa farmaceutici Italia, filiale del gruppo svizzero Ibsa, Mpa Development e We.

conto all'utilizzo della carta per tenere sotto controllo le spese, fino alle tipiche funzionalità bancarie, allarga i propri servizi e per un primo ristretto campione di clientela mette a disposizione un prodotto di prestito personale, attivabile in 24 ore. Anche in questo caso l'intera fase di richiesta e valutazione del credito è gestita interamente da smartphone. Nel pacchetto è inoltre compreso un servizio completo di post vendita, anch'esso gestibile e personalizzabile in autonomia dal cliente, attraverso dei semplici passaggi in app. L'aspetto del post vendita per questo prodotto, il primo della serie 100% digital targato Unicredit, è al centro della strategia di marketing per consolidare l'aspetto relazione che caratterizza Buddybank.

Utili & Charity
FinecoBank
Il «ceo»
Alessandro Foti



Banca Etica e il sociale

Banca Etica ha firmato un nuovo accordo di garanzia con il Fondo europeo per gli investimenti per erogare altri 100 milioni di euro a condizioni vantaggiose a favore di imprese sociali italiane. Il nuovo accordo è in continuità con quello siglato nel 2017 che ha già permesso a Banca Etica di finanziare 300 imprese sociali per 50 milioni euro. La garanzia firmata con il Fei è finanziata dall'Unione Europea tramite il programma per l'occupazione e

l'innovazione sociale (Easi). «La garanzia del Fei ci sta consentendo di finanziare ancora più efficacemente l'innovazione sociale in Italia e Spagna. Consideriamo questa misura un'ottima prassi di collaborazione tra istituzioni comunitarie e intermediari di finanza etica», ha spiegato Anna Fasano, presidente di Banca Etica. I primi 50 milioni di finanziamenti hanno consentito di creare 996 posti di lavoro nei settori cultura, accoglienza, riciclo rifiuti, biologico.

Di Tanno fa shopping

Lo Studio Di Tanno e Associati ha avviato la nuova area legale con l'ingresso di un team guidato da Roberto Della Vecchia - già socio fondatore dello studio legale Carbonetti - e composto da Emanuele Marocco e da altri 5 professionisti. All'interno della nuova area legale ricoprirà un ruolo di primo piano anche Andrea Tonon, già socio dello studio, che apporterà la sua specializzazione in materia di gestione del risparmio e fondi di investimento alternativi.

Ubi, versione Plug & Play

Ubi si accorda con l'Hub Plug & Play di Francoforte, il principale polo aziendale europeo per il fintech, da due anni principale acceleratore della Silicon Valley per numero di startup ospitate, 562. Sbarcata in Italia in primavera, dopo aver avviato il proprio acceleratore esclusivamente nel contesto del Food and Beverage, Plug & Play sta estendendo l'attività al settore del fintech. «L'accordo con Plug & Play è strategico per gestire il costante progresso digitale e individuare i potenziali progetti che andranno a concretizzarsi in nuovi servizi finanziari da offrire ai nostri clienti», ha detto Marco Cecchella, chief information officer di Ubi banca e direttore generale di Ubi sistemi e servizi. «La finalità di questa partnership è sviluppare e mantenere contatti diretti con il sistema, così da alimentare il processo di generazione interna di iniziative innovative la cui realizzazione può poi essere indirizzata sia collaborando con le startup, sia utilizzando partner e vendor più tradizionali».

Offshore

a cura di Ivo Caizzi
icaizzi@corriere.it

Debito pubblico, quella palla al piede nei rapporti con Bruxelles



Commissione Ue
Valdis Dombrovskis,
vice presidente

In sospetta coincidenza con la decisione del Parlamento e del governo M5S-Pd di chiedere modifiche nella riforma del Fondo salva-Stati (sollecitata soprattutto dalla Germania), il vicepresidente lettone della Commissione europea Valdis Dombrovskis ha annunciato per il 2020 una «verifica approfondita» sul maxi debito pubblico dell'Italia, stimato ancora in salita. In pratica sono ripresi i richiami di Bruxelles solo poco dopo il via libera al progetto di bilancio per l'anno prossimo, incassato dal ministro dell'Economia Roberto Gualtieri il mese scorso. È da molti anni che i governi italiani (di centro-

destra, centrosinistra, tecnici o populisti/sovranisti) non rispettano le regole Ue di contenimento del debito. In questo modo consentono ai più influenti Paesi membri di far mettere sotto pressione l'Italia iniziando con i richiami tecnici della Commissione europea. Se a Berlino, Parigi e nelle altre principali capitali sta bene chi governa a Roma, in genere a Bruxelles viene poi attuata una linea morbida nel controllo delle politiche di bilancio. Se si crea un confronto duro, come successe con il governo M5S-Lega, i richiami possono arrivare a creare tensioni sui mercati finanziari e far salire il già alto costo del debito italiano. Naturalmente viene il dubbio che l'Italia sia spesso anche costretta a fare concessioni «sommerse» su altri dossier europei per ottenere va-

Rimettere i conti in ordine è necessario per essere più autonomi e avere maggiore potere decisionale nella Ue

lutazioni «flessibili» di Bruxelles sui conti pubblici. Ma, dopo aver ottenuto un via libera, il problema si ripresenta. Andrebbe capito che il controllo Ue sulle politiche di bilancio nazionali è stata una vera cessione di sovranità, che diventa molto ampia quando si è super-indebitati. L'Italia, che ha un debito oltre il 135% del Pil (rispetto al 60% di riferimento), può essere messa sempre sotto pressione ventilando procedure d'infrazione in grado di far salire lo spread sui titoli di Stato. Le soluzioni strutturali appaiono ridurre il debito o far ammorbidire le regole Ue: se si vuole mantenere l'autonomia nella gestione della finanza pubblica a Roma e pieno potere decisionale in Europa.